

DELIBERAZIONE 12 SETTEMBRE 2023

397/2023/R/EEL

SISTEMI DI SMART METERING DI SECONDA GENERAZIONE (2G): DECISIONE SUL PIANO DI MESSA IN SERVIZIO E SULLA RICHIESTA DI AMMISSIONE AL RICONOSCIMENTO DEGLI INVESTIMENTI IN REGIME SPECIFICO DI DEVAL S.P.A.

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1263^a riunione del 12 settembre 2023

VISTI:

- la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012;
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito: decreto legislativo 102/2014);
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244 (di seguito: DPR 244/2001);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di seguito: Autorità) 18 dicembre 2006, 292/06;
- la deliberazione dell'Autorità 17 dicembre 2015, 628/2015/R/EEL (di seguito: deliberazione 628/2015/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 8 marzo 2016, 87/2016/R/EEL, recante "Specifiche funzionali abilitanti i misuratori intelligenti in bassa tensione e performance dei relativi sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G) nel settore elettrico, ai sensi del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102" (di seguito: deliberazione 87/2016/R/EEL), come successivamente modificata;
- la deliberazione dell'Autorità 10 novembre 2016, 646/2016/R/EEL (di seguito: deliberazione 646/2016/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 9 aprile 2019, 126/2019/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 16 luglio 2019, 306/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 306/2019/R/EEL) e il relativo Allegato A, recante aggiornamento, per il triennio 2020-2022, delle direttive per il riconoscimento dei costi dei sistemi

- di *smart metering* di seconda generazione (2G) per la misura dell'energia elettrica in bassa tensione e disposizioni in materia di messa in servizio;
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2019, 568/2019/R/EEL e, in particolare, l'Allegato B, recante il testo integrato della misura elettrica;
 - la deliberazione dell'Autorità 16 marzo 2021, 105/2021/R/EEL (di seguito: deliberazione 105/2021/R/EEL);
 - la deliberazione dell'Autorità 8 giugno 2021, 239/2021/R/EEL (di seguito: deliberazione 239/2021/R/EEL);
 - la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2022, 724/2022/R/EEL (di seguito: deliberazione 724/2022/R/EEL) ed il relativo Allegato A, recante aggiornamento, per il triennio 2023-2025, delle direttive per il riconoscimento dei costi dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G) per la misura dell'energia elettrica in bassa tensione;
 - il documento per la consultazione dell'Autorità 26 maggio 2016, 267/2016/R/EEL;
 - il documento per la consultazione dell'Autorità 4 agosto 2016, 457/2016/R/EEL;
 - il documento per la consultazione dell'Autorità 4 agosto 2016, 468/2016/R/EEL;
 - il documento per la consultazione dell'Autorità 19 marzo 2019, 100/2019/R/EEL;
 - il documento per la consultazione dell'Autorità 27 luglio 2022, 360/2022/R/EEL;
 - la determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling dell'Autorità 23 dicembre 2019, n. 7/2019;
 - lo schema di piano di messa in servizio del sistema di *smart metering* 2G (di seguito: PMS2) predisposto e reso pubblicamente disponibile da Deval S.p.A. (di seguito: Deval) a ottobre 2021;
 - le presentazioni e discussioni durante il *workshop* pubblico di presentazione e discussione del PMS2 organizzato da Deval il 3 dicembre 2021;
 - i dati e le informazioni relative agli investimenti nelle attività di distribuzione e misura inviate da Deval all'Autorità nel 2022 tramite la "Raccolta dati RAB";
 - le comunicazioni di Deval:
 - a) del 20 maggio 2021 (prot. Autorità 21964 in pari data);
 - b) del 15 settembre 2021 (prot. Autorità 34586 del 16 settembre 2021);
 - c) del 14 ottobre 2021 (prot. Autorità 38149 del 15 ottobre 2021);
 - d) del 16 dicembre 2021 (prot. Autorità 47247 del 17 dicembre 2021);
 - e) del 12 settembre 2022 (prot. Autorità 40418 del 13 settembre 2022);
 - f) del 15 novembre 2022 (prot. Autorità 58304 in pari data);
 - g) del 29 agosto 2023 (prot. Autorità 54689 in pari data);
 - le comunicazioni degli Uffici dell'Autorità a Deval:
 - a) del 4 agosto 2022 (prot. Autorità 34169);
 - b) del 26 ottobre 2022 (prot. Autorità 53640);
 - c) del 9 agosto 2023 (prot. Autorità 51975).

CONSIDERATO CHE:

- in relazione all'evoluzione di sistemi di *smart metering* dell'energia elettrica in bassa tensione in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 3, del

- decreto legislativo 102/2014, l’Autorità con la deliberazione 87/2016/R/EEL ha definito, entro i termini posti dal medesimo decreto legislativo, i requisiti funzionali o specifiche abilitanti dei misuratori 2G e le performance attese e tempistiche di messa a regime dei sistemi di *smart metering* 2G;
- con la deliberazione 646/2016/R/EEL, l’Autorità ha successivamente definito le direttive per il riconoscimento dei costi per la misura dell’energia elettrica in bassa tensione e le disposizioni in materia di messa in servizio dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione per il triennio 2017-2019;
 - con la deliberazione 306/2019/R/EEL, l’Autorità ha aggiornato le suddette direttive per il triennio 2020-2022;
 - in particolare, l’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL disciplina, tra l’altro, le modalità di predisposizione e analisi dei piani di messa in servizio di sistemi di *smart metering* 2G, che hanno trovato applicazione per la richiesta presentata da Deval il 15 settembre 2021, e individua i percorsi di analisi delle richieste di ammissione al riconoscimento degli investimenti in regime specifico (RARI) presentate dalle imprese distributrici;
 - con la deliberazione 724/2022/R/EEL, l’Autorità ha aggiornato le suddette direttive per il triennio 2023-2025, prevedendo anche che le disposizioni dell’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL continuino a trovare applicazione ai fini della regolazione delle partite economiche, incluse le eventuali penalità, di competenza degli anni 2021 e 2022.

CONSIDERATO CHE:

- in relazione alle finalità e ai principi generali della regolazione dei sistemi di *smart metering* 2G:
 - a) come indicato al comma 2.1 dell’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL, l’Autorità intende favorire lo sviluppo economico ed efficiente del servizio di misura dell’energia elettrica in bassa tensione, con minimizzazione dei costi nel lungo periodo, e l’efficacia in termini di prestazioni fornite, intesa come pieno dispiegamento dei benefici dei sistemi di *smart metering* 2G;
 - b) come indicato al comma 2.2 del medesimo Allegato A, il riconoscimento della spesa di capitale relativa alla messa in servizio di sistemi di *smart metering* 2G presuppone il rispetto delle funzionalità dei misuratori 2G, dei livelli attesi di performance dei medesimi sistemi di *smart metering* 2G e delle tempistiche di messa a regime, secondo quanto previsto dalla deliberazione 87/2016/R/EEL;
- in relazione agli aspetti procedurali precedenti la decisione dell’Autorità su un piano di messa in servizio di un sistema di *smart metering* 2G:
 - a) il comma 5.1 dell’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL prevede che l’impresa distributtrice che intenda avviare un sistema di *smart metering* 2G presenti all’Autorità una RARI che contenga:

- un piano di messa in servizio del sistema di *smart metering* 2G (PMS2) sviluppato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 del medesimo Allegato A;
- una presentazione che sintetizzi i contenuti del PMS2;
- una relazione illustrativa del PMS2, redatta in conformità con le disposizioni dell'articolo 8 del medesimo Allegato A;
- b) il comma 5.4 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL stabilisce che l'Autorità, ricevuta la RARI e verificatane la completezza rispetto ai requisiti fissati nel medesimo Allegato A, ne dia informazione mediante comunicato sul proprio sito internet e fissi le date relative alla consultazione pubblica del PMS2, il cui svolgimento è disciplinato dall'articolo 5 del medesimo Allegato A;
- c) l'articolo 9 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL disciplina i piani di dettaglio della fase massiva (PDFM) che devono essere predisposti dall'impresa distributrice;
- in relazione agli aspetti di contenuto della decisione dell'Autorità su un piano di messa in servizio di un sistema di *smart metering* 2G:
 - a) il comma 5.10 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL stabilisce che l'Autorità decida con propria deliberazione sulla RARI e sul PMS2, con facoltà di definire specifiche condizioni vincolanti per l'impresa distributrice;
 - b) il comma 5.11 del medesimo Allegato A stabilisce che la decisione sulla RARI individui la data di avvio del PMS2 e del regime specifico di riconoscimento dei costi;
 - c) il comma 12.1 del medesimo Allegato A dispone che l'Autorità in occasione della decisione sulla RARI fissi il piano convenzionale di messa in servizio dei misuratori (PCO2) dell'impresa distributrice interessata;
 - d) il comma 12.5 del medesimo Allegato A richiede che in occasione della decisione sulla RARI il PCO2 sia fissato come percentuale con due cifre decimali relativa ad ogni anno del PMS2 e che il PCO2 venga corredato dal numero cumulato convenzionale di misuratori di prima messa in servizio alla fine di ogni anno del PCO2, arrotondato all'unità;
 - e) il comma 13.1 del medesimo Allegato A prevede che l'Autorità in occasione della decisione sulla RARI determini e pubblichi per ciascun anno del piano la propria previsione di spesa annuale di capitale che comprende: a) la spesa annuale per sistemi centrali e per concentratori; b) la spesa annuale unitaria per misuratore 2G di prima messa in servizio, incluse le altre spese (SUS2), quest'ultima comprende anche un *uplift* determinato dall'Autorità in occasione della decisione sulla RARI, ai sensi del comma 13.4 del medesimo Allegato A.

CONSIDERATO CHE, SUL PIANO PROCEDURALE:

- il 20 maggio 2021 Deval ha chiesto lo spostamento del termine di presentazione della richiesta di ammissione al riconoscimento degli investimenti in regime specifico (RARI) possibilmente al 15 settembre 2021;
- con la deliberazione 239/2021/R/EEL l’Autorità ha accolto la richiesta di Deval, prorogando al 15 settembre 2021 il termine per la presentazione della RARI;
- il 15 settembre 2021, Deval ha presentato la RARI relativa al sistema di smart metering 2G;
- il 14 ottobre 2021, Deval ha inviato l’aggiornamento della RARI in conseguenza di ulteriori elaborazioni effettuate da Deval;
- il 22 ottobre 2021 l’Autorità, verificata la completezza della RARI, ha pubblicato un comunicato sul proprio sito *internet* e fissato le date relative alla consultazione pubblica del PMS2 di Deval;
- il 3 dicembre 2021 si è svolto un seminario pubblico durante il quale Deval ha fornito una presentazione del piano;
- il 16 dicembre 2021, Deval ha inviato un aggiornamento del PMS2 in conseguenza di errori materiali, segnalando l’assenza di osservazioni o richieste di chiarimento a seguito della consultazione e della presentazione pubblica del piano;
- con le comunicazioni del 4 agosto 2022 e del 26 ottobre 2022 gli Uffici dell’Autorità hanno formulato richieste di approfondimento a Deval in relazione alla RARI e alla relativa documentazione (PMS2 e relazione illustrativa, RELI);
- con la comunicazione del 12 settembre 2022 Deval ha:
 - a) modificato il piano di installazione dei misuratori 2G riducendone il numero previsto per richieste commerciali (ossia richieste degli utenti, ad es. di variazione della potenza contrattuale, che comportano la sostituzione del misuratore) di 903 unità, e il numero totale previsto di 980 unità;
 - b) allegato il piano di dettaglio per la fase massiva relativo al quarto trimestre 2022;
 - c) sottolineato le criticità nell’approvvigionamento dei misuratori 2G e indicato di riprogrammare l’avvio delle operazioni di posa massiva, con avvio della sostituzione dei contatori a partire dal mese di dicembre 2022 con un numero di utenze inferiori rispetto a quelle previste;
- con la comunicazione del 15 novembre 2022 Deval ha:
 - a) inviato il PMS2 e la relazione illustrativa del PMS2 aggiornati;
 - b) esplicitato il calcolo dei costi medi unitari di ciascun misuratore dettagliando gli aspetti che incidono in modo rilevante su tali costi, con particolare riferimento alla logistica, alle attività affidate a terzi ed a quelle effettuate da personale Deval;
 - c) motivato l’ipotesi di circa 19.000 pose singole effettuate tramite ripassi, ottenuto ipotizzando la riduzione del 20% della percentuale di insuccesso delle installazioni massive rispetto al tasso di insuccesso occorso nella campagna 1G.

CONSIDERATO, IN PARTICOLARE, CHE:

- in relazione alle consistenze numeriche, l'aggiornamento del PMS2 e della RELI di Deval prevedono:
 - a) la messa in servizio di 161.555 misuratori 2G nell'arco quindicennale del PMS2;
 - b) la prima messa in servizio di 149.486 misuratori 2G nel medesimo piano;
 - c) la sostituzione di 12.069 misuratori "2G su 2G" a causa di richieste commerciali, guasti e manomissioni;
 - d) l'installazione/adequamento di 2.549 concentratori 2G nell'arco quindicennale del PMS2;
- in relazione alle previsioni di spesa, il PMS2 aggiornato di Deval indica:
 - a) una spesa prevista di capitale di circa 22,89 milioni di euro, espressa a prezzi costanti 2021, nell'arco quindicennale del PMS2 (incluse le spese 2G prima del 2021);
 - b) la leggera riduzione della spesa prevista di capitale nell'arco quindicennale del PMS2 rispetto alle indicazioni fornite nel PMS2 posto in consultazione pubblica ad ottobre 2021;
 - c) una spesa unitaria prevista di 141,7 euro per misuratore 2G messo in servizio, espressa a prezzi costanti 2021;
- in relazione alle specificità di Deval e del territorio servito che incidono sui costi del PMS2, nella RELI di Deval si evidenziano:
 - a) il fattore di scala dovuto al numero di POD serviti più basso rispetto agli altri principali distributori italiani soggetti agli obblighi di predisporre PMS2, con impatto soprattutto sui costi unitari di sviluppo del sistema centrale;
 - b) l'elevata incidenza dei POD domestici non residenti rispetto al totale dei POD serviti dovuta a un'elevata presenza delle seconde case, con impatto sul costo previsto di installazione dei misuratori per effetto della necessità dei c.d. ripassi a seguito di insuccesso dell'installazione massiva fino a un massimo di circa 2 euro per misuratore 2G a prezzi costanti 2021 rispetto all'ipotesi di nessun ripasso;
 - c) le caratteristiche del territorio e la viabilità, con impatto sul costo previsto per la logistica, pari a 4,5 euro per misuratore 2G a prezzi costanti 2021;
- in relazione alle modalità di comunicazione del piano di messa in servizio, Deval ha inoltre segnalato che, per tutte le comunicazioni specifiche inviate ai soli fini del PMS2, si avvarrà dei dati presenti nell'anagrafica del registro centrale ufficiale (RCU) del sistema informativo integrato (SII) nei limiti previsti dalla deliberazione 105/2021/R/EEL.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- nella comunicazione degli Uffici dell'Autorità del 9 agosto 2023, relativa agli esiti delle attività istruttorie ai sensi del DPR 244/2001, è stato indicato che, sulla base

delle analisi condotte anche in comparazione con i PMS2 di altre imprese distributrici:

- a) il costo unitario di installazione dei misuratori 2G di Deval risulta significativamente superiore rispetto a quello di imprese con numeri di utenti serviti, caratteristiche del territorio e misuratori a piano simili a quelli di Deval e non completamente attribuibile agli effetti derivanti dal costo medio della logistica sullo specifico territorio di Deval e alla necessità di ripassi per il tasso atteso di insuccesso della fase massiva, superiore a quello di altre realtà territoriali;
- b) il suddetto costo aggiuntivo è riferito principalmente alle installazioni con personale proprio di Deval;
- c) per la previsione di spese annuali di capitale che l’Autorità formula ai sensi dell’articolo 13 dell’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL, ai fini del riconoscimento annuale dei costi mediante l’applicazione delle matrici *Information Quality Incentive*, si è ritenuto necessario considerare un percorso di efficientamento dei costi di installazione riferiti a personale Deval maggiore di quello assunto da Deval:
 - assumendo un costo pari all’80% del costo massimo previsto da Deval in arco piano per pose singole con personale proprio per l’anno 2021;
 - applicando a tutti i costi di installazione riferiti a personale Deval a partire dall’anno 2022, con esclusione della voce “Altri costi (sonde, materiale, altri servizi diversi da installazione)” un percorso di efficientamento superiore a quello assunto da Deval: in particolare, si è adottata una previsione di spesa pari all’80% di quanto previsto da Deval;
- d) gli Uffici avrebbero proposto all’Autorità:
 - di approvare il PMS2 di Deval aggiornato come da comunicazione del 15 novembre 2022, fermo restando la differente previsione di spesa come sopra motivata;
 - di fissare la data di avvio del PMS2 di Deval e del meccanismo specifico di riconoscimento degli investimenti nel sistema di *smart metering* 2G al 1 gennaio 2022;
 - di non consentire riconoscimenti di costi relativi a misuratori 1G effettuati da Deval dopo il 1 gennaio 2022;
 - di fissare il piano convenzionale di cui all’articolo 12 dell’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL (PCO2) come in Tabella 1 allegata, sulla base della stratificazione dei costi storici rivalutati relativi al cespite “misuratore elettronico BT conforme ai requisiti di cui alla delibera 292/06” esistenti al 31 dicembre 2021, come risultante dall’ultimo invio dei dati RAB;
 - di determinare la previsione di spesa di capitale dell’Autorità a prezzi costanti 2021, avendo utilizzato i deflatori di cui alla Figura 8, pagina 47 del PMS2, con arrotondamento alla terza cifra decimale, tenendo conto delle considerazioni espresse in precedenza che comportano un costo unitario in arco PMS2 pari a circa 138,15 euro/misuratore;

- a seguito della comunicazione degli esiti delle attività istruttorie, Deval non ha richiesto di essere audita avanti al Collegio dell'Autorità.

RITENUTO CHE:

- sia opportuno procedere all'approvazione del PMS2 presentato da Deval, come aggiornato con la comunicazione del 15 novembre 2022, fermo restando la differente previsione di spesa da parte dell'Autorità a seguito dell'attività istruttoria svolta dagli Uffici;
- sia opportuno ammettere gli investimenti relativi al sistema di *smart metering* 2G di Deval al regime specifico di riconoscimento dei costi, fissandone la data di avvio;
- sia necessario fissare il piano convenzionale di messa in servizio dei misuratori 2G (PCO2) di Deval;
- sia necessario pubblicare il numero cumulato convenzionale di misuratori di prima messa in servizio alla fine di ogni anno del PCO2;
- sia necessario determinare e pubblicare la previsione dell'Autorità delle spese annuali di capitale per il PMS2 di Deval;
- tenendo conto delle modalità e condizioni in merito alla tutela del cliente finale e alla comunicazione dettagliate con la deliberazione 105/2021/R/EEL e al fine di aumentare l'efficacia del processo di sostituzione, sia necessario autorizzare Deval a utilizzare, ai soli ed esclusivi fini dell'attività di contatto del cliente finale per la sostituzione dei misuratori e messa in servizio dei sistemi di *smart metering* 2G, i dati strettamente indispensabili rispetto alle predette finalità (nome e cognome o ragione sociale e indirizzo di esazione), senza che tali dati siano trattenuti nei propri archivi al perfezionamento delle operazioni di sostituzione;
- sia opportuno dare mandato al:
 - a) Direttore della Direzione Infrastrutture Energia dell'Autorità per la comunicazione della presente deliberazione a Deval e la verifica con la medesima società di pubblicabilità delle informazioni di dettaglio ivi contenute;
 - b) Direttore della Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio Energia dell'Autorità per gli adempimenti connessi all'estrazione da parte del Gestore del SII di cui al precedente punto

DELIBERA

1. di approvare il PMS2 di Deval S.p.A. (Deval), come comunicato da Deval il 15 novembre 2022, fermo restando la differente previsione di spesa da parte dell'Autorità come indicata al successivo punto 4;

2. di fissare la data di avvio del PMS2 di Deval al 1 gennaio 2022 e di ammettere gli investimenti relativi al sistema di *smart metering* 2G di Deval al regime specifico di riconoscimento dei costi di capitale, a partire dalla medesima data;
3. di fissare il PCO2 per il sistema di *smart metering* 2G di Deval, come riportato nella Tabella 1 dell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di determinare la previsione dell'Autorità delle spese annuali di capitale per il PMS2 di Deval:
 - a) riguardo concentratori e sistemi centrali, in valori assoluti, a prezzi costanti 2021, come riportato nella Tabella 2 dell'Allegato A al presente provvedimento;
 - b) riguardo misuratori e altre spese, in valori unitari per ogni misuratore di prima messa in servizio, a prezzi costanti 2021, come riportato nella Tabella 3 dell'Allegato A al presente provvedimento;
5. di disporre l'obbligo, in capo a Deval di pubblicare sul proprio sito internet entro dieci giorni lavorativi dalla trasmissione del presente provvedimento:
 - a) il PMS2, come comunicato da Deval il 15 novembre 2022;
 - b) il documento sintetico che descriva le modifiche del PMS2 aggiornato rispetto alla versione posta in consultazione pubblica;
6. di autorizzare Deval a utilizzare, ai soli ed esclusivi fini dell'attività di contatto del cliente finale per la sostituzione dei misuratori, limitatamente le informazioni di cui ai seguenti punti della Tabella 1 di cui all'Allegato A alla deliberazione 628/2015/R/EEL, rese disponibili mediante gli strumenti informativi messi a disposizione dal SII:
 - a) B.3 "Nome e cognome o ragione sociale del titolare";
 - b) B.5 "Indirizzo di esazione";
7. di dare mandato al Direttore della Direzione Infrastrutture Energia dell'Autorità per la comunicazione della presente deliberazione a Deval e la verifica di pubblicabilità in relazione ad eventuali informazioni dichiarate confidenziali da Deval;
8. di dare mandato al Direttore della Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio Energia dell'Autorità per gli adempimenti connessi all'estrazione da parte del Gestore del SII di cui al precedente punto 6.;
9. di pubblicare, a valle della verifica di confidenzialità, la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

12 settembre 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini